

Il presente atto non è soggetto a registrazione fiscale ai sensi del D.P.R. 26-4-1986 n. 131

N. 253

COMUNE DI SPOLETO

DIREZIONE SVILUPPO LOCALE SOSTENIBILE (SLOS)

CONVENZIONE PER L'INCARICO DI STUDIO E CONSULENZA NELLA GESTIONE DELLE PROBLEMATICHE IGIENICO-SANITARIE E AMBIENTALI CAUSATE DA SPECIE DI ANIMALI INFESTANTI POTENZIALI VETTORI DI MALATTIE INFETTIVE

Con la presente scrittura privata, avente per le parti forza di legge

TRA

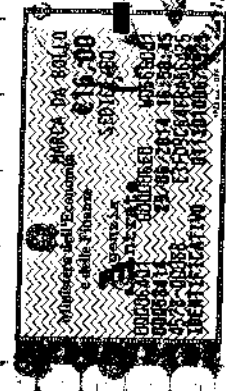
Il Dott. SIMONE CALANDRI, nato a Foligno il 03/08/1975, residente in Via L. Ariosto n. 15 in Foligno (PG), C.F. Partita IVA n. 03082680541, di seguito denominato Aggiudicatario;

E

Il Comune di Spoleto (C.F. 00316820547) in persona del Dirigente della Direzione Sviluppo Locale Sostenibile nato a Foligno il 19/11/1955, di seguito denominato Comune;

PREMESSO CHE

Il Dipartimento della USL 2 Umbria con nota prot. n. 4376 del 30/1/14 ha chiesto ai Comuni in cui è territorialmente competente di implementare le iniziative volte ad informare e sensibilizzare la popolazione sui corretti comportamenti da adottare per contrastare la proliferazione della zanzara tigre con interventi di informazione/formazione mediante: elaborazione/distribuzione di depliant, locandine ecc.; seminari e comunicazione "porta a porta" nei paesi periferici; incontri educativi nelle scuole. La USL 2 esorta inoltre l'intensificazione dell'attività di vigilanza per verificare il rispetto delle vigenti disposizioni amministrative inerenti il controllo degli organismi vettori di malattie infettive, individuando un



funzionario comunale quale referente in materia, preposto alla operativa pronta

collaborazione con il Servizio Controllo Organismi infestanti della Usl 2 medesima.

Con D.D. n. 213 del 25/02/2014, dove vengono esplicitate le motivazioni per le

quali non è possibile utilizzare personale interno e i vincoli assunzionali dettati

dalle recenti normative di settore per i quali non è possibile prevedere

l'assunzione di tale figura nella programmazione del fabbisogno occupazionale

dell'ente, è stata avviata la procedura di selezione pubblica di cui in oggetto al fine

di individuare un soggetto idoneo allo svolgimento della consulenza di che trattasi.

Con D.D. n. 486 del 29/04/2014, unitamente all'approvazione dei verbali

rispettivamente del 26/03/2014 e del 11/04/2014, si è proceduto

all'aggiudicazione in via provvisoria dell'incarico in oggetto al Dott. Calandri

Simone dando atto di procedere con atti successivi alla aggiudicazione definitiva e

alla stipula del contratto. Con D.D. n. 669 del 18/06/2014 è stato aggiudicato

l'incarico triennale di studio e consulenza oggetto del presente atto al Dott.

Calandri Simone per un importo netto pari ad € 43.901,85 oltre IVA ed oneri se

dovuti, ovvero per complessivi € 55.702,67 e affidato il medesimo per mesi

diciotto disponendo con successivi atti gli eventuali ulteriori affidamenti, nelle

more dell'approvazione del BP 2014. Visto l'art. 125 comma 1 lett. b) del D.Lgs.

163/2006 e gli artt. 82 e seguenti del vigente Regolamento per l'Ordinamento

degli Uffici e dei Servizi approvato con la deliberazione n. 53 del 22/02/2000 e

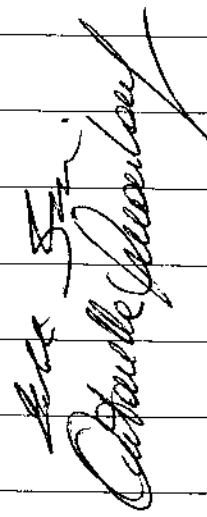
s.m.i.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 PREMESSA. Le premesse di cui sopra fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 OGGETTO. L'incarico ha per oggetto lo svolgimento di attività specifiche di

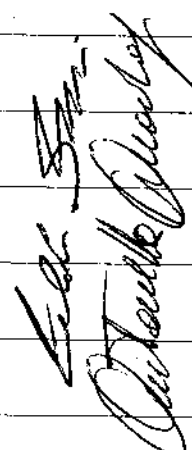
consulenza (resa tramite pareri, valutazioni, espressioni di giudizio su specifiche questioni inerenti l'oggetto dell'incarico) e studio specialistico di specifico contenuto scientifico e tecnico nella gestione delle problematiche igienico-sanitarie e ambientali causate da specie animali infestanti potenziali vettori di malattie infettive nell'intero territorio comunale. Più specificatamente si elencano di seguito le attività da svolgere per le tipologie di servizio: - Definizione e gestione dei piani di controllo di specie animali sinantropiche di invertebrati e vertebrati che stabiliscono interazioni negative con la popolazione umana (zanzara tigre (*Aedes albopictus*), zanzara comune (*Culex pipiens*), ratti, piccioni, cani randagi, zecche ecc...), ivi comprese le attività di analisi, monitoraggio, valutazione (anche economica) ad essi connesse; - Attività a carattere tecnico, scientifico inerenti problematiche di rilievo igienico e sanitario; - Attività a carattere tecnico, scientifico inerenti la tutela del benessere degli animali e prevenzione del randagismo; - Attività di comunicazione, sensibilizzazione, formazione su tematiche igienico sanitarie e ambientali ai fini della prevenzione dei rischi connessi alla salute dell'uomo e dell'ambiente; - Raccolta e catalogazione segnalazioni, localizzazione e definizione delle problematiche, individuazione e attuazione di percorsi protocollari di loro trattamento e soluzione; - Ideazione, progettazione, organizzazione di attività per la promozione del canile municipale nell'ottica di incrementare le adozioni.



Tutti i documenti cartacei e non, definitivi e/o facenti parte del processo di lavoro si intendono di proprietà del Comune di Spoleto e dovranno essere conservati e archiviati secondo le regole del Comune stesso. L'incarico sarà coordinato dal Responsabile del Servizio Ambiente della Direzione Sviluppo Locale Sostenibile. L'aggiudicatario sarà comunque tenuto a rendersi disponibile alla prestazione del

servizio affidatogli nel caso in cui scadenze, riunioni e progettazioni particolarmente complesse/urgenti lo richiedano. Il corretto svolgimento dell'incarico sarà sottoposto a verifica da parte del Responsabile del Servizio Ambiente, mediante riscontro delle attività eseguite dall'aggiudicatario e dei risultati ottenuti. Qualora i risultati delle prestazioni fornite risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del contratto, il Responsabile del Servizio Ambiente può richiedere all'aggiudicatario di integrare i risultati entro un termine congruo stabilito, ovvero può risolvere il contratto per inadempimento.

Art. 3 DURATA. Il presente contratto, affidato con D.D. n. 669 del 18/06/2014 ha la durata di 18 mesi, naturali e consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale del Comune. Ai sensi dell'art. 3 comma 18 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007, il contratto sarà efficace solo a seguito della sua pubblicazione sul sito internet del Comune di Spoleto. Si provvederà qualora il BP 2014 venisse approvato unitamente alla proposta dell'allegato Piano delle Collaborazioni 2014-2016, ad affidare con apposito atto un ulteriore contratto della durata di 18 mesi, naturali e consecutivi, così come previsto in tutti gli atti relativi alla procedura di cui in oggetto. Si precisa comunque che, allo scadere dei 18 mesi di affidamento del presente contratto l'Aggiudicatario non avrà nulla a pretendere dal Comune, qualora non venisse stipulato un secondo contratto per i 18 mesi successivi, fatto salvo il compenso previsto per i 18 mesi di servizio prestati.



Art. 4 MODALITA' DI SVOLGIMENTO. L'aggiudicatario presterà la propria attività di consulenza e studio senza alcun vincolo di subordinazione, salvo il necessario coordinamento con i preposti organi del Comune di Spoleto. L'aggiudicatario dovrà comunque rendersi disponibile a effettuare, a propria cura e

spese, sopralluoghi a seguito di segnalazioni entro 24 h dalla chiamata.

L'aggiudicatario dovrà svolgere le attività riportate nell'"Elenco delle Attività"

riportato nella lettera d'invito ed è tenuto alla presentazione di una relazione

illustrativa mensile e di una finale delle attività svolte e dei risultati raggiunti. E'

fatto obbligo all'aggiudicatario di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui

venga in possesso; l'utilizzo ed il trattamento dei dati deve essere effettuato in

ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 30.06.2003 n° 196.

Art. 5 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO. L'aggiudicatario offrirà le

prestazioni oggetto del presente contratto in stretta collaborazione e secondo le

direttive del Responsabile del Servizio Ambiente che procederà alla verifica delle

attività eseguite e dei risultati ottenuti.

Art. 6 IMPORTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO. Il compenso, al netto del

ribasso offerto per il periodo fino al 31/12/2015, è pari ad Euro 1.547,30 (euro

millecinquecentoquarantasette/30) al mese per 18 mesi consecutivi. Detto

compenso sarà corrisposto in 18 rate mensili di pari importo previa verifica da

parte del Responsabile del Servizio Ambiente della regolarità delle prestazioni

svolte sulla base delle relazioni illustrative consegnati dall'Incaricato. Il

corrispettivo verrà erogato a mezzo di bonifico bancario, entro 30 giorni

dall'emissione di idoneo documento contabile, sul conto corrente indicato

dall'aggiudicatario. Il corrispettivo, come sopra determinato, rimarrà invariato per

tutta la durata del contratto ed è da intendersi onnicomprensivo di qualunque

spesa sostenuta dall'aggiudicatario per lo svolgimento di tutte le attività oggetto di

incarico e per tutta la durata dello stesso, ivi compresi gli spostamenti necessari

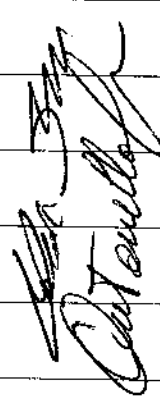
allo svolgimento dell'incarico medesimo. Null'altro verrà riconosciuto

all'aggiudicatario a qualunque titolo richiesto, oltre al corrispettivo come sopra

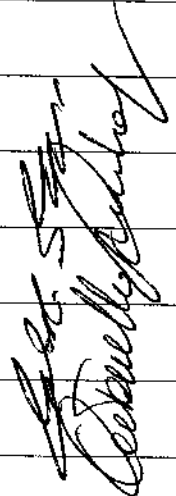
indicato.

Art. 7 VERIFICA CONFORMITA' DEL SERVIZIO. La responsabilità del risultato è in capo all'aggiudicatario. In caso di mancato raggiungimento di ogni obiettivo oggetto dell'incarico, previa contestazione degli addebiti e affidamento di un congruo termine per la risposta, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto dietro pagamento del solo corrispettivo fino a quel momento maturato, previo benestare da parte del Responsabile, decurtato del 20% a titolo di penale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito. Il Comune di Spoleto potrà recedere dal contratto con semplice preavviso scritto di 30 (trenta) giorni. L'aggiudicatario potrà recedere dal contratto in qualunque momento con semplice preavviso scritto di 30 (trenta) giorni a mezzo di lettera raccomandata. In caso di recesso l'aggiudicatario avrà diritto al solo pagamento dei corrispettivi pro-quota maturati, previo benestare da parte del Responsabile del Procedimento a seguito di verifica del corretto svolgimento delle attività.

Art. 8 PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di consegna della documentazione/elaborati/materiali di cui al precedente Art. 2 e dell'Allegato 1 entro le tempistiche indicate, verrà applicata una penale giornaliera di euro 50,00 (euro cinquanta/00). La contestazione dell'addebito viene inviata tramite lettera AR o PEC all'Aggiudicatario, invitando lo stesso a formulare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 5 giorni naturali e consecutivi. Qualora l'Aggiudicatario non controdeduca nel termine assegnato oppure fornisca elementi inidonei a giustificare le inadempienze contestate verrà applicata la relativa penale. L'applicazione della penale non preclude al Comune la possibilità di mettere in atto altre forme di tutela. Le penali non potranno cumulativamente e complessivamente eccedere il 10% dell'importo



contrattuale. In tal caso il Comune potrà avviare le procedure previste per la risoluzione del contratto. L'importo derivante dall'applicazione delle penali sarà detratto dal primo compenso utile dovuto all'Aggiudicatario. In caso di recesso l'Aggiudicatario avrà diritto al solo pagamento dei corrispettivi pro-quota maturati, riferiti al lavoro effettivamente svolto. Si procederà alla risoluzione del contratto nei seguenti casi: frode, grave negligenza nell'esecuzione del servizio; inadempimento agli obblighi contrattuali debitamente contestato; cessione del contratto. In caso di risoluzione del contratto il Comune si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara al fine di stipulare un nuovo contratto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni proposte dall'originario aggiudicatario in sede di gara. In caso di risoluzione del contratto ogni maggiore costo derivante dallo svolgimento di attività da parte di altri soggetti, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico dell'Aggiudicatario, salvo l'eventuale danno ulteriore. Il Comune si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto per ragioni di interesse pubblico e motivate, previa formale comunicazione all'aggiudicatario con preavviso non inferiore a 15 giorni. In tal caso l'aggiudicatario avrà diritto al solo pagamento delle prestazioni correttamente eseguite con la esclusione del riconoscimento di ogni eventuale ulteriore onere a qualsiasi titolo richiesto.



Art. 9 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAFFIDAMENTO. Fatto salvo quanto previsto nell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 10 REGISTRAZIONE. Il presente contratto è soggetto ad IVA, per cui sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e farà carico alla parte che, con il suo comportamento ne renderà necessaria

l'esibizione in giudizio. Le spese di bollo sono a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 11 CONTROVERSIE. Per qualsiasi controversia nascente dall'applicazione e/o dall'interpretazione del presente contratto sarà competente nell'ambito del contenzioso civile il Tribunale di Spoleto e nell'ambito del contenzioso Amministrativo, il T.A.R. dell'Umbria.

Art. 12 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI (D.Lgs. 196/2003). Il

Comune informa che i dati personali conferiti saranno trattati nell'ambito di questo procedimento e per le operazioni previste dalla legge e dal regolamento che lo disciplinano. Il trattamento dei dati giudiziari avviene secondo quanto stabilito dal "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari da parte del Comune di Spoleto" adottato dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 72 del 8/05/2006 e s.m.i. Il trattamento avviene manualmente e con strumenti informatici. L'ambito di comunicazione e diffusione delle informazioni personali è definito dall'articolo 13 del D.Lgs. 163/2006 e dalle norme in materia di regime di pubblicazione degli atti del D.Lgs. 267/2000. L'Aggiudicatario potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento, il blocco e la cancellazione, se incompleti, sbagliati o trattati in modo diverso da quanto previsto dalla legge o dal regolamento che disciplinano il procedimento per i quali sono raccolti o con quanto indicato nella presente informativa. Il diritto è fatto valere mediante richiesta presentata all'Arch. Antonella Quondam Girolamo quale Responsabile del Trattamento dei dati - e-mail: antonella.quondam@comunespoleto.gov.it.

Letto, confermato e sottoscritto 30 GIU. 2014

Per il Comune di Spoleto

Dott. Simone Calandri

Arch. Antonella Quondam Girolamo